

per una parte apprezzabile, lo spazio tradizionalmente riservato alla carta nel settore della recipienti e dell'imballaggio, dove il nostro prodotto risente in modo marcato la concorrenza di materiali alternativi.

In aumento anche il prezzo dell'abete di importazione, stazionario quello del pino il cui consumo verrà integrato, con l'imminente entrata in esercizio a Cuneo dell'impianto di sminuzzatura, con refili e scorzoni di pino e di abete cui abbiamo fatto cenno. Sostanzialmente immutato il prezzo della paglia.

Abbiamo proseguito ed intensificato, con il perfezionamento degli uomini e delle apparecchiature, il nostro sforzo di ricerca e di sperimentazione volto a migliorare la qualità delle nostre produzioni anche con una più adeguata utilizzazione delle materie prime da noi prodotte e cioè la pasta legno di pioppo, la cellulosa di Pöls e quella di paglia di Ferrara. I risultati ottenuti ci incoraggiano a perseverare in questo indirizzo che ci deve portare a produrre carte di qualità pregiata a costi economicamente convenienti in modo da poter fornire alla nostra organizzazione di vendita un prodotto sempre più apprezzato dal consumatore. Anche l'utilizzazione delle materie prime secondarie è stata oggetto di studi e di sperimentazioni con risultati nel complesso incoraggianti.